

SCHEMA PROGETTO AREA DI COORDINAMENTO SANITA' - ANNI _ 2017/2018

SCHEMA-TIPO

- 1. Titolo del progetto: PIANO REGIONALE TUTELA E BENESSERE ANIMALI 2017/2018-SUPPORTO IGIENE URBANA VETERINARIA**
- 2. Azienda USL capofila: Azienda USL Toscana Centro**
 - 2.1.Responsabile del progetto: Dr. Enrico Loretto, Dirigente Veterinario, Referente Igiene Urbana Veterinaria Regione Toscana, con funzioni di responsabile della progettazione e coordinatore di progetto**
- 3. Il progetto riguarda:**
 - tutto il territorio della Regione Toscana
- 4. Tempi di realizzazione (indicare inizio e durata del progetto): 12 mesi + 12 mesi dalla sottoscrizione**
- 5. Altri enti e soggetti coinvolti (comprese altre U.O. e U.F. dell'Azienda USL) e relative attività assegnate a ciascuno: UU.FF. S.PV.S.A. ex USL 3, 4, 11; U.O. Gestione personale U.O. Gestione Risorse USL ToscanaCentro; Università di Pisa Dipartimento M.Veterinaria .**
- 6. Premessa e motivazione del progetto**

L'Azienda Sanitaria di Firenze, attraverso la sua struttura organizzativa di igiene Urbana Veterinaria e' individuata quale struttura di supporto della Regione Toscana fin dal Piano Sanitario 2005.

E' da tempo fattiva la collaborazione con la Direzione dell'Assessorato per Diritto Salute, in particolare nella funzione di coordinamento ed aggiornamento delle attività di anagrafe canina e controllo del randagismo, anche attraverso l'assistenza tecnica nella fase di progettazione regionale. Tale collaborazione si è andata sviluppando e perfezionando, con impegno costante e crescente anche in ambito nazionale. Nel contempo, si è andata evolvendo la domanda, in accordo con l'accresciuta sensibilità collettiva verso i temi della tutela animale, ma anche di corretta coesistenza tra uomo ed animali, che hanno trovato nella Legge Regionale 59/09 la cornice elettiva Regionale.

7. Descrizione del progetto: (sintesi del progetto: indicare l'Obiettivo generale, il Target, gli Obiettivi specifici)

L'obiettivo generale è quello di rispondere, anche per effetto della riorganizzazione dei servizi in Area Vasta, alla necessità di un livello di supporto tecnico e di maggior raccordo funzionale in grado di supportare e omogeneizzare, su scala regionale, le principali attività in materia di igiene urbana veterinaria.

In particolare integrare e sviluppare ulteriormente sia azioni già consolidate come la Scuola Regionale Cani Guida per non Vedenti nelle attività di Pet Therapy e terapie assistite, l'analisi, il monitoraggio e implementazione del sistema di anagrafe canina regionale, sia e soprattutto relativamente a nuove necessità determinate dall'attuazione di nuove procedure e protocolli come ad

es. le "Linee Guida per l'Istituzione del Soccorso Animali", la sperimentazione e validazione di nuovi strumenti di valutazione del benessere nei canili (protocollo "Shelter Quality") e alla riorganizzazione dei servizi nei nuovi assetti del SSR.

La contemporanea riorganizzazione dei servizi in Area Vasta e la riallocazione, con legge 7 aprile 2014, n. 56, di alcune funzioni provinciali (relative all'ambiente, agricoltura e gestione e tutela della fauna) all'Amministrazione Regionale ha determinato la naturale evoluzione della gestione della fauna anche sotto l'aspetto sanitario. In particolare, con la DGRT 810/2016, si è affidato alle Az USL il coordinamento del Servizio di soccorso della fauna in difficoltà. La definizione di tale competenza impone la valutazione di parametri appropriatezza e coerenza del Servizio rispetto agli atti di indirizzo regionali e nazionali (LEA). Risulta essenziale informare/educare il cittadino sul corretto approccio con la fauna selvatica ritenuta ferita o comunque in difficoltà, con particolare riferimento ai nuovi nati, per evitare di sovraccaricare il Servizio di soccorso con prestazioni non necessarie o comunque improprie. Inoltre la crescente e costante presenza di animali selvatici nel contesto urbano richiede un nuovo approccio metodologico, anche in termini di Igiene Urbana Veterinaria, nei confronti di quella che a tutti gli effetti si può definire "FAUNA URBANA".

In ultimo, si pone la necessità di supportare le azioni conseguenti alla attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, oggetto della Intesa Conferenza Stato Regioni n. 185 del 5/11/2015.

Il progetto si inquadra quindi in funzione di supporto della tecnostruttura Regionale, articolata sulle diverse attività, cui destinatari si classificano in:

- Intermedi: Regione Toscana, Enti Locali, Az. USL, Ministero della Salute, Associazioni di categoria e del Volontariato.
- Finali: cittadini utenti

Obiettivi: Supporto funzione Regionale, gestione interfaccia utente, collaborazione con Associazionismo, sperimentazione ed attuazione nuovi modelli organizzativi, supporto aggiornamento e formazione.

Attività:

1. APPLICAZIONE LEGGE REGIONALE 59/2009: SUPPORTO tecnostruttura regionale su applicazione della Legge, relative iniziative di comunicazione , supporto tecnico nella redazione ; 2. ANAGRAFE CANINA : analisi, monitoraggio e implementazione SISPC;
3. Gestione e tutoraggio delle attività di formazione e tirocinio;
4. SUPPORTO S.C.G.N.V.: supporto tecnico, attività certificativa, attività di formazione;
5. INTESA CONFERENZA STATO REGIONI NT 185 DEL 5/11/2015 - "Attuazione direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici": attività di formazione, coordinamento, vigilanza e monitoraggio;
6. STRUTTURAZIONE DI AREA VASTA: attuazione protocolli Operativi ed azioni sussidiarie, attuazione delle "Linee Guida per l'Istituzione del Soccorso Animali", Vigilanza e supporto nell'avvio della fase operativa di IAA.
7. Progetto "Corretto approccio per la gestione dei nidiacei e cuccioli di fauna selvatica in ambiente urbano e periurbano"

8. Strutture operative e loro ruolo in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti

UNITÀ OPERATIVE

RUOLO

1_UF Igiene Urbana Az.USLCentro

Soggetto attuatore

2 UO Gestione Personale AzUSL Centro

Selezione personale supporto

3 UO Gestione Risorse

Acquisizione materiali d'uso

9. Articolazione del progetto:

Fase	Azione Descrizione	Ente esecutore	Indicatore/i di processo	Standard di processo	Durata Azione
	Applicazione Legge Regionale 59/2009: SUPPORTO tecnostruttura regionale su applicazione della Legge e relative iniziative di comunicazione;	UFIUVet	Presenza , Verbale CTA	CTA una seduta ogni 3 mesi	10 hr settimana
	Anagrafe Canina : analisi, monitoraggio e implementazione SISPC	UFIUVet	Verbale riunione	Una riunione ogni tre mesi	6 ore mese
	Gestione e tutoraggio delle attività di formazione e tirocinio;	UFIUVEt UNIPI	Protocollo Registro presenze		
	Supporto S.C.G.N.V.: supporto tecnico, attività certificativa, attività di formazione;	UFIUvet	SISPC Verbali riunione	20 prestazioni anno	60 hr
	Intesa Conferenza Stato Regioni nt 185 del 5/11/2015 - "Attuazione direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici": attività di formazione, coordinamento, vigilanza e monitoraggio;	UFIUvet	Registro iscritti Corso	2 corsi anno	
	Strutturazione di Area Vasta: attuazione protocolli Operativi ed azioni	ufiuvet	Verbali riunione, interventi di campo	1 corso x ex AzUSI 1 riunione ogni mese	500hr

Allegato nr.1: Scheda Progetto

	sussidiarie, attuazione delle "Linee Guida per l'Istituzione del Soccorso Animali"				
	Corretto approccio per la gestione dei nidiacei e cuccioli di fauna selvatica in ambiente urbano e periurbano"	UFIUvet	Verbali riunione, interventi di campo		

10. Cronogramma generale

Obiettivi/Azioni	Mese																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Applicazione Legge Regionale 59/2009	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anagrafe Canina			x		x		x			x		x			x		x		x			x		x
Gestione e tutoraggio delle attività di formazione e tirocinio;			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Supporto S.C.G.N.V			x			x			x			x			x			x			x			x
Intesa Conferenza Stato Regioni nt 185 del 5/11/2015 - "Attuazione direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici"					x						x							x						x
Corretto approccio per la gestione dei nidiacei e cuccioli di fauna selvatica in ambiente urbano e periurbano"					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x								
Strutturazione di Area Vasta	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

11. Strumenti di realizzazione previsti

- riunioni periodiche

